COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.09.2011

INIZIO LATO A PRIMA CASSETTA

Parla il Sindaco

<< Buonasera, buonasera a tutti; do la parola al Segretario per l'appello. >>

Il Segretario procede all'appello:

<< SOSTEGNI ENRICO
GIUNTI FRANCESCO
MANNOZZI PAOLO
EVANGELISTA VALTERE
GALLERINI ROSANNA
GIACOMELLI MARTINA
DI MARIA ALFREDO
MORETTI DONATELLA
TORRINI SILVIA
SALVADORI CLAUDIO
GIUNTINI PAOLO
FORCONI CRISTINA
PASQUALETTI MAURIZIO
MORELLI GIACOMO
CINOTTI PAOLA
MARCACCI STEFANO
COSTOLI LUCA

Prego Sindaco. >>

Parla il Sindaco

<< ...Siete tutti contenti oggi ...una giornata ...bene così...

PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 25 LUGLIO 2011

Ci sono su questo precisazioni, interventi? Allora, metto in votazione il punto **n. 1 APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 25 LUGLIO 2011**; chi è d'accordo alzi una mano. Quindi tutti a favore, salvo Costoli astenuta. Punto n. 2:

**PUNTO N. 2 - ART. 193 DECRETO LEGISLATIVO N. 18/08/2000
N. 267 E SS.MM. - APPROVAZIONE VARIAZIONI E SALVAGUARDIA
EQUILIBRI DI BILANCIO**

Io se siete d'accordo farei anche un'unica discussione col punto 28 ...la parola all'Assessore, se va bene, tanto... e quindi

**PUNTO N .3 - ART. 28 STATUTO COMUNALE VERIFICA LINEE
PROGRAMMATICHE ANNO 2011**

I punti sono già stati visti in commissione, e do la parola all'Assessore per l'illustrazione del punto. >>

Parla l'Assessore

<< Allora, come già ha detto Enrico, questi 2 punti sono stati già visti tutti e 2 in Commissione; le variazioni sono variazioni di natura tecnica, in quanto non ci sono spostamenti di natura di opere fatte, ma bensì sono tutte entrate che vengono ricollocate in titoli in dei capitoli che vengono imposti dalla Tesoreria di Stato. Le variazioni sono per, mi sembra 1.260.000 euro; tale cifra ha presenza tale appunto perchè ci sono dei capitoli grandi come la compartecipazione dell'IVA, che sono 473.000 euro, che vengono messi da un capitolo a un altro, proprio per il riaggiustamento del bilancio. Quindi non starei ecco neanche a dirlo tutto, perchè tanto questi sono spostamenti che non hanno poi valore sulle opere. Se poi ci sono ...Per quanto riguarda invece la verifica dello stato di attuazione, insomma anche questa l'abbiamo già vista in commissione, ma merita spendere 2 parole, in quanto, come si può vedere dall'elenco delle funzioni, ci sono funzioni che hanno percentuali alte; tali percentuali alte vengono dettate dal fatto che sono impegni fatti sul titolo primo, quindi sulle opere non hanno bisogno della partecipazione delle opere pubbliche per la copertura del titolo. Queste funzioni sono praticamente a Polizia locale, per il 91,25; è alta perchè qui ci sono gli stipendi, e quindi ...ci sono anche più basse, come per esempio viabilità e trasporti, che sono legate appunto alle entrate di oneri che sono basse. Teniamo presente che l'entrata, appunto l'accertamento del titolo quarto, è di 167.000 euro, e pertanto questi sono stati impegnati nei capitoli che ne avevano la necessità. Ci sono altri capitoli bassi, tipo il turismo, con il 41,12; però lì ci sono già stati fatti gli impegni che appunto devono essere, entrare in ruolo,

e quindi poi la percentuale è destinata a salire di qui alla fine ...Se ci sono domande...>>

Parla il Sindaco

<< Ci sono domande su questo? Noi abbiamo inserito anche, lo accennava Emanuele prima, che nell'analisi di questa verifica dello stato di attuazione... rimbomba tutto Elena... dei programmi, abbiamo brevemente fatto un accenno al fatto che non si può in questa fase non tener conto dello stato di attuazione dei programmi, del complesso della normativa e delle condizioni che riguardano la finanza dello stato, e in particolar modo gli interventi pesanti che gli enti locali hanno subito in questi mesi. Tutti gli enti locali, avete visto, molti di voi hanno partecipato anche attivamente, io ho invitato un po' tutti, il giorno, il 15 settembre, quando l'ANCI ha all'unanimità nel Consiglio nazionale, tanto per dire che non è una questione di parte e basta, no, col Presidente facente funzione Osvaldo Napoli, che è insomma sicuramente non ...un personaggio di centro destra, anche sottosegretario, per evidenziare come da un punto di vista oggettivo queste misure di questi mesi, hanno scaricato veramente in maniera eccessiva sui nostri Enti, e in maniera un po' troppo trasversale, senza tener conto di quelle che fossero le condizioni oggettive. Io cito sempre, per far capire che voglio dire, una norma che limita un'assunzione ogni 5 che vanno via, questa può essere una norma che in certi enti ha una ratio quando il numero dei dipendenti è particolarmente alto, naturalmente un ente come il nostro che ha 22 dipendenti, dire che se ne può prendere 1, quando ne vanno via 5, vuol dire poter andare via tutto un reparto, senza che 1/4 del personale ,come se al Comune di Roma si dicesse può andare via 1/4 del personale su poi su un'unità. Quindi metterà in difficoltà, visto che noi abbiamo anche pensionamenti a partire dall'anno prossimo, la possibilità di sostituzione; tanto più che la norma è stata interpretata dalla Corte dei Conti in maniera assoluta a partire da questo settembre; la sentenza è del 5 settembre, e quindi anche per le assunzioni, qualsiasi forma di assunzione, anche a tempo determinato. Che rende oggettivamente complesso. Rimane complesso la normativa sul patto di stabilità, che bisogna dire che è stata per niente alleggerita; e quindi il nostro Comune, come tutti gli altri, ha problemi per il rispetto del patto, sempre legati al fatto che ovviamente i pagamenti diventano difficili, ed è difficile spiegare poi alle imprese i nostri sacrifici e alla gente, che non è che non si paga

perchè non si ha i soldi; ho chiesto alla ragioneria di fare lo schema della cassa del nostro Comune, ma che insomma servirà oltre 2.000.000 euro...è che non si può pagare, si hanno i soldi in cassa e non si può pagare per il rispetto del patto; e questo è difficile da spiegare alle imprese nostre creditrici, che molto spesso sono imprese anche grosse ma non solo, locali, di piccole dimensioni, che per... stare senza quella liquidità per tanto tempo, può pure voler dire talvolta mettere in crisi alcune imprese che hanno finora collaborato con i nostri enti in maniera importante, e che sono una espressione importante dei nostri territori. In una fase come questa, che è anche una fase di crisi economica importante e finanziaria, e che sappiamo avrebbe bisogno di una spinta, di un rilancio, come anche quegli investimenti e quei milioni di euro che i nostri Comuni hanno in cassa, potrebbero sicuramente generare. E questo lo diciamo in maniera molto pacata, e dicendo che gli enti locali vogliono, non è che vogliono che sia eliminato il patto di stabilità, non è che non vogliono dare un contributo al rispetto del patto, rivendichiamo come enti locali e quindi anche tutti voi, il fatto che gli enti locali lo hanno fatto in questi anni; e mentre lo Stato continua a produrre deficit, il comparto degli enti locali si è in realtà creato un avanzo rispetto alle risorse che c'erano, e quindi ha contribuito in maniera positiva ai conti generali, ai conti pubblici generali, mentre da qualche parte, quindi probabilmente ai Ministeri centrali, l'Amministrazione Centrale, si continua a fare disavanzo. Questo pensiamo non sia ormai un elemento più sostenibile, anche perchè noi siamo qui a fare una verifica sulla attuazione delle linee programmatiche, ma noi come tutti gli altri Comuni, come tutte le Province e le Regioni, a partire dal 2012 in particolar modo, vedremo ancor più complessa la situazione, in qualche maniera, di far quadrare il bilancio, e quindi a garantire i servizi; penso per esempio, cosa che non è di nostra competenza ma di competenza regionale, il trasporto pubblico locale, che ha avuto una decurtazione tale di risorse, che allo stato attuale i nostri cittadini che usano treni e autobus vedranno sicuramente, dai mesi prossimi, una drastica riduzione delle corse, sia dei treni, sia degli autobus, che ovviamente, lo stesso Formigoni o chi è andato a riconsegnare formalmente le deleghe al Ministero per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, dicendo si taglia ma vi prendete voi la responsabilità del fatto che non si garantisce più il trasporto ...questo per dire che

mi sembrerebbe approvare il punto n. 3 VERIFICA LINEE PROGRAMMATICHE senza dire 2 parole su questo, mi sembrerebbe una roba che non ha un contesto; il contesto è questo, un contesto complesso; è un contesto nel quale è anche difficile spiegare poi ai nostri cittadini quello che sta succedendo; però penso che dovremmo tutti quanti impegnarci per far possibile da una parte di reggere i tagli e le limitazioni ...non solo i tagli, ma anche l'insieme delle limitazioni alla possibilità di spesa e di azione, e dall'altra parte, la necessità di garantire comunque quei servizi che noi riteniamo essenziali, che i nostri cittadini ci chiedono, e che secondo me qualificano un po' la civiltà di una comunità. Penso per esempio, l'abbiamo detto in altre occasioni e lo ridiciamo anche qui, che una classe di materna intera sarebbe stata senza insegnanti, e quindi con 28 o giù di lì bambini a casa, sono a scuola perchè quegli insegnanti di competenza statale li paga la Regione, per la grossa parte, si spende quasi 55.000 euro se non erro, il costo di una classe di materne, 56, 5 e qualcosa li paga il Comune però da quest'anno. E quindi il bilancio del Comune per 5.000 e rotti euro, va a finanziare le scuole materne. In questo quadro purtroppo c'è da fare un ragionamento complesso che riguarda un po' anche le priorità della comunità, e quindi andrebbe anche un po' rivisto tutti gli interventi alla luce anche del panorama che è complesso, difficile, e che io mi ritengo ottimista, ma penso anche che non vedrà una soluzione veloce a breve; e che quindi dovremo, non so, in qualche maniera affrettarci per riragionare un po' di tutte le attività che facciamo. Ci sono altri interventi? Morelli. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< No, niente, diciamo che abbiamo visto tutto in commissione, quindi abbiamo già sviscerato tutti gli argomenti, e abbiamo...>>

Parla il Consigliere Giuntini

<< Io, Giuntini scusate, avrei una richiesta da poter fare: visto che il punto 2 e il punto 3 è stato già studiato in commissione, e nelle commissioni non sono venuti fuori degli interventi eclatanti, chiederei proprio come azione dimostrativa, di poter approvare insieme il punto 2 e il punto 3, sia come maggioranza che come opposizione. Sulla base di quanto appunto diceva Enrico, mi sembra importante essere unanimi nell'azione finanziaria ed economica del nostro Comune, e essere

unanimi nel sottolineare questa sorta di protesta nei confronti dell'azione finanziaria dello Stato centrale; quindi questa è una richiesta estemporanea che mi sento di fare. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< No, noi questi punti 2 e 3 li abbiamo già discussi nella nostra ... consiliare, quindi poi no, ti ringrazio dell'invito, l'apprezzo, però noi li votiamo per conto nostro. >>

Parla il Sindaco

<< Bene, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, metto in votazione il: **PUNTO N. 2 - ART. 193 DECRETO LEGISLATIVO N. 18/08/2000 N. 267 E SS.MM. - APPROVAZIONE VARIAZIONI E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO. Chi è d'accordo alzi una mano; contrari ...la delibera va resa immediatamente eseguibile; si ripete la stessa votazione? ...perfetto...** PUNTO N .3 - ART. 28 STATUTO COMUNALE VERIFICA LINEE PROGRAMMATICHE ANNO 2011. Chi è d'accordo alzi una mano; contrari ...fatto; la delibera va resa immediatamente eseguibile, si ripete la stessa votazione? ...perfetto...

PUNTO N. 4 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CIVICHE ONORIFICENZE: CITTADINANZA ONORARIA E PREMIO NAVICELLO D'ORO

E' la dicitura dell'ordine del giorno; è stato visto in commissione; passo la parola all'Assessore alla Cultura per illustrare il punto. >>

Parla l'Assessore

<< Allora, questo punto è stato... questo regolamento che appunto si propone oggi di approvare, è stato discusso nella commissione Cultura, che poi è la commissione che sarà preposta per anche appunto attribuire questa onorificenza che andiamo ad istituire con questo regolamento; che, a differenza di quanto è scritto nell'ordine del giorno, perché l'ordine del giorno chiaramente risale a prima del momento in cui poi ne abbiamo discusso in commissione, non si chiama Navicello d'oro questa onorificenza, ma si chiama premio Navicello, perchè appunto la dicitura "d'oro" poteva dar adito a fraintendimenti riguardo al materiale appunto in cui è fatto il manufatto, che per ovvie ragioni, anche economiche, non è d'oro. Appunto, il regolamento è stato visto in commissione, ed è stato anche così oggetto di

una discussione molto pacifica e anche molto conciliante; sono state recepite alcune osservazioni che sono state avanzate dai Consiglieri, soprattutto dalla Consigliera Cinotti e dal Consigliere Costoli; e quindi queste insomma, sono state appunto recepite alcune osservazioni che hanno migliorato il testo, così come era stato elaborato in un primo momento. Non lo so, ecco, se è il caso di, visto che è già stato discusso in commissione, di addentrarmi nella, proprio nello sviscerare tutti i punti. Dico semplicemente così ecco, in linea generale, che con questo regolamento innanzitutto si norma anche la concessione della cittadinanza onoraria; non era insomma strettamente necessario, però dal momento in cui si era a fare un regolamento sulla onorificenza, abbiamo pensato di inserire anche quella, esplicitando che quella è attribuita con provvedimento del Sindaco; sapete, in casi anche abbastanza sporadici, anche abbastanza eccezionali, a persone fisiche che si sono distinte per particolari meriti in vari campi, dai campi del volontariato, insomma, con azioni di amore verso il prossimo ecc. Ecco, poi accanto alla cittadinanza onoraria, abbiamo pensato di istituire questa nuova onorificenza, che in qualche modo caratterizzi la città, come spesso accade in molte città insomma, che hanno la loro onorificenza, il loro premio; e noi abbiamo intitolato appunto questa onorificenza così, il premio Navicello, proprio in onore alla tradizione remiera, cantieristica di questa città. E questo premio, a differenza della cittadinanza onoraria, non sarà attribuito direttamente dal Sindaco con un suo provvedimento, ma sarà in qualche modo un premio che il Consiglio Comunale dà, perché lo dà tramite la commissione Cultura. Quindi proprio gli eletti della città, che nella loro funzione danno a un loro concittadino, o a una persona che non è cittadina di Capraia e Limite, perchè non è detto che sia per forza cittadino, danno appunto questo riconoscimento. Sarà la commissione Cultura che lo delibererà; diciamo, noi abbiamo messo a maggioranza nel regolamento, ma naturalmente auspichiamo che in argomenti di questo tipo ci siano delle convergenze ampie, e che non si debba necessariamente ricorrere a un voto per attribuire un'onorificenza. E ecco, al di là di quanto c'è scritto qua nel Regolamento, quello che mi sento di dire, è che in occasioni come queste i membri poi della commissione penso ecco che debbano valutare più per ciò che ci unisce, più per ciò che appunto caratterizza la città, che non per motivi di appartenenza politica, insomma; mi sembrano cose che debbano più in qualche modo unire, che

non dividere. Poi se ci sono domande nello specifico sul regolamento, fatele e rispondiamo. >>

Parla il Consigliere Costoli

<< Costoli. No Luca, ma il regolamento, perchè noi si va a votare, ma io ci ho delle modifiche scritte a penna, però il regolamento con le modifiche noi non ci si ha ...>>

Parla il Sindaco

<<...diciamolo in maniera tale di metterlo... Ce l'hai te? Il Presidente è impeccabile ...magari, no dicci quali sono le modifiche che vengono messe a verbale ...>>

Parla il Consigliere Costoli

<< Ah ecco, grazie Presidente; no, io le ho scritte a penna, però no me le ricordo ...>>

Parla

<< Va bene vai, Evangelista.>>

Parla il Consigliere Evangelista

<< Si si, quello che ho mandato a Cristina...no ma ...prima vi leggo le modifiche, poi si...va bene; allora, come diceva l'Assessore, è cambiato il nome ogni qualvolta che è citato, da Navicello d'oro a premio Navicello. Poi è stato, all'articolo 3, cittadinanza onoraria, è stato aggiunto, che la cittadinanza onoraria non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica del beneficiario; in sostanza che è un cittadino senza nessun diritto né di voto, nè di altre cose, ...>>

Parla il Consigliere Costoli

<< ...anche se la cittadinanza onoraria era di diritto al Sindaco; però si era detto in commissione di fare un passaggio, no ...>>

Parla il Consigliere Evangelista

<<...si ho capito, ho capito, una alla volta. Poi, successivamente, come appunto ricordava Costoli, si dice che la cittadinanza onoraria è concessa dal Sindaco con apposito provvedimento, e è stato aggiunto, previa consultazione della commissione Cultura. All'articolo 4 cambia solamente la denominazione del premio. All'articolo 5 pure; e poi sono state cambiate che la commissione, era scritto è convocata dal Sindaco, invece è convocata dal Presidente, perchè si è voluto dare più una valenza del Consiglio Comunale, che non di Amministrazione in quanto Sindaco e Giunta. E è stato

aggiunto poi anche che, qui c'è scritto va bene il modo di convocazione della commissione; e per levarsi da qualsiasi ulteriore complicazione, abbiamo aggiunto anche che questa commissione valgono i regolamenti delle commissioni consiliari; e, successivamente dopo, quando dice che il Segretario è nominato dal Sindaco, si sostituisce, Sindaco con Presidente; e la commissione resta in carica per la durata del mandato del Sindaco, anche qui è stato sostituito con mandato del Consiglio Comunale. Vado cioè a dargli proprio una valenza così... poi di nuovo c'è solo un cambio della denominazione, e basta insomma. >>

Parla il Consigliere Costoli

<<... io ci ho il testo scritto a penna, capito, si che... >>

Parla il Sindaco

<< No, voglio ribadire, per rafforzare quello che diceva Luca appunto, che non solo è dato dalla commissione ...questa cosa e non dal Sindaco, proprio perchè si voleva che fosse una cosa il più corale possibile; c'è anche scritto che il regolamento, se non l'avete levato in commissione, ma mi sembra di no, che tutti possono presentare proposte rispetto al conferimento di queste onorificenze; perchè comunque la collettività può presentare delle proposte, e poi la commissione partirà da lì, immagino nella concessione delle onorificenze ...>>

Parla l'Assessore

<< Sì, un'altra cosa, giusto per specificare... questa è una cerimonia, c'è un premio che viene consegnato, però non ci sono spese per l'ente ovviamente; perchè il manufatto ci verrà fatto gratuitamente da degli artisti del territorio, che molto gentilmente insomma ce lo doneranno; ecco, quindi non ci sono spese da sostenere. >>

Parla il Sindaco

<< E questo...allora, se non ci sono, prego Costoli. >>

Parla il Consigliere Costoli

<< No, però c'era la definizione "d'oro", è da intendere in senso simbolico, si che Luca l'aveva anche specificato ...va notato questo...>>

Parla

<< No, volevo fare solamente una battuta, prima di entrare in votazione ...no, volevo fare solamente una

battuta: oltre che il Navicello, che rappresenta Limite, ci sarà anche il premio Cardano, che rappresenterebbe...la Pasquinucci faceva i cardani ...>>

Parla il Sindaco

<< Nasceva per il fatto più che altro che viene istituito in un anno particolare, che è quello dei 150 anni della fondazione della Canottieri Limite, ecco; quindi il legare questo alla tradizione del fiume e della navigazione, era legato anche al fatto che il primo anno è il 150esimo della fondazione della Canottieri. Quindi per questo si voleva legare a questo tipo di tradizione. però è ovvio che rappresenterà tutto il Comune. Punto n. 4; allora, per la votazione sul punto all'ordine del giorno, tutti d'accordo, va bene? PUNTO N. 4 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CIVICHE ONORIFICENZE: CITTADINANZA ONORARIA E PREMIO NAVICELLO D'ORO. Chi è d'accordo alzi una mano; all'unanimità. Immediatamente eseguibile; all'unanimità:

PUNTO N. 5 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "POPOLO DELLE LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE" PER AMPLIAMENTO CURVA IN ZONA CASTRA ALTA

La parola? Perfetto. >>

Parla il Consigliere Marcacci

<< Marcacci PDL. Nulla, praticamente il nostro gruppo ha presentato questa mozione, per mettere in evidenza appunto questo problema che c'è di questa curva, presente appunto in questa, nella zona appunto di Castra alta, praticamente è a ridosso del cartello che indica il termine della frazione, perchè ci siamo accorti, anche ovviamente non solo noi, ma anche da parte della cittadinanza, che c'è un problema relativamente a questa curva, perché è una curva abbastanza stretta, e proprio una curva che è particolare, e che impedisce anche una fruibilità del traffico, parlo proprio di scambio anche fra le auto che si trovano a passare soprattutto contemporaneamente, a passare questa curva, che crea anche a volte dei disagi; e che può peraltro anche comportare delle situazioni di pericolo. Perché, basti pensare, come del resto si è citato appunto nella mozione, se si trovano situazioni del tipo che passa un camper, perchè sappiamo che vicino si trova un campeggio, da cui appunto transitano attraverso la curva dei camper che possono trovarsi in queste situazioni come ho detto di pericolo, perchè dovendosi scambiare appunto anche una

sola, un'auto, basta pensare un'auto con un camper, che si trovano in questa situazione, insomma è abbastanza pericoloso. Quindi secondo noi sarebbe opportuno intervenire ampliando la curva, in maniera tale appunto da impedire in maniera preventiva, che soprattutto questa è la cosa più importante, che purtroppo, voglio dire, si potrebbero anche verificare dei casi di incidente, data appunto la situazione attuale. Per altro vorrei anche aggiungere che ci sono, ecco, ad esempio, abbiamo fatto questa mozione relativamente a questa curva; ma del resto sono stati fatti anche fino ad adesso tutti gli anni in passato, degli interventi anche a livello proprio di circolazione stradale proprio del traffico, che secondo me sono anche per certi versi un po' discutibili insomma. Ci sono delle situazioni come questa citata, per cui abbiamo portato qui in Consiglio, in sede di Consiglio questa mozione, che secondo me meritano sicuramente un'attenzione prioritaria; perchè si possono attuare degli interventi in qualche modo più pragmatici, più concreti, che riescono a risolvere appunto delle situazioni come questa problematica, che può portare appunto anche a delle situazioni di pericolo; perchè aggiungo anche, che su tale curva, come è stato citato nella mozione, si trova anche, insiste proprio un'abitazione che è proprio sulla curva in prossimità proprio vicinissima alla curva. E quindi è una situazione di pericolo, perchè le macchine che attraversano la curva sono per forza costrette ad allargare la traiettoria, appunto verso l'esterno, e quindi creando proprio anche delle situazioni di pericolo, perchè da questa abitazione possono uscire delle persone, o comunque sia possono comunque verificarsi delle situazioni in cui le macchine sono costrette appunto ad allargarsi troppo. E secondo me appunto ecco, questa è una situazione che richiede un intervento ecco; come del resto in generale, secondo me anche è stata, ho sentito un po' anche la cittadinanza, che si è espressa, e ha trovato, ecco ha mostrato dei pareri anche riguardo agli interventi che sono fatti fino ad adesso anche sulla circolazione del traffico, e si rendono conto che per il nostro Comune la situazione è abbastanza; cioè sicuramente c'è molto da fare, perché è una situazione che crea anche disagio per la cittadinanza stessa. Ecco, io ho citato questo, che è il caso della nostra mozione, però secondo me, da parte dell'Amministrazione Comunale insomma, andare ad intervenire, ad evidenziare anche casi in cui è possibile dare un miglioramento, contribuire a un miglioramento della circolazione del traffico sul nostro territorio,

secondo me è una problematica molto molto importante, che, come ho detto prima, e ribadisco, è piuttosto sentita anche dalla nostra cittadinanza stessa; ecco, con questo ho concluso. >>

Parla il Sindaco

<< La parola all'Assessore ai Lavori Pubblici. >>

Parla l'Assessore ai Lavori Pubblici

<< Questo problema è noto, anche negli strumenti di programmazione e di pianificazione del Comune sono descritte queste problematiche; perchè naturalmente la strada di Castra è una strada che ce la tiriamo dietro da quando è stata realizzata, per cui anche gli interventi che sono stati fatti via via, sono tutti interventi che avevano una loro programmazione per riuscire a ridurre il rischio, ed il pericolo della strada. C'è già stato anche provato a fare un intervento su quella curva, che è andato a vuoto per problemi di espropri e di acquisizione dell'area per poterla allargare. Il problema attuale, anche riconoscendo che il problema esiste, è anche un problema di pianificazione finanziaria, per arrivare a fare un intervento su quella curva lì; pur riconoscendo, e lo riconosce anche i documenti di pianificazione del Comune, che è un problema da risolvere. Naturalmente andrà fatto quando, e lo faremo, quando ci saranno le possibilità; ora attualmente finanziare di farlo nella programmazione delle attività da mettere in campo. >>

Parla il Consigliere Marcacci

<< Rispondo solamente a questo... si certo ora può essere anche evidente che è un problema finanziario; però questo è un problema che non è attuale. Io ho sottolineato soprattutto, nell'esprimere questa mozione, ho allargato anche la problematica, non solo a questo; il problema si porta dietro da tanti anni. Quindi il discorso finanziario, sì, negli ultimi anni ci può essere delle limitazioni a livello finanziario, sono d'accordo, certo; però, ripeto, anche questo problema è un problema che si porta avanti da diversi anni. Quindi insomma non è che 20 anni fa, 10 anni fa c'era questa motivazione, insomma; secondo me io ripeto, siccome i problemi si portano avanti da tanti anni, sarebbe stato opportuno anche intervenire precedentemente ecco; ripeto, precedentemente il problema finanziario non c'era, insomma, almeno è un problema attuale; riconosco che purtroppo è un problema ora per tutti i Comuni, certo; in parte il problema finanziario ci può essere, ecco, però secondo me un

intervento anche più pragmatico, realizzato anche già in passato, sicuramente, data la gravità della cosa, anche perché si sa che a livello di applicazione di regolamento Comunale, anche in casi particolari, comunque l'esproprio cioè deve esser fatto, anche per delle ragioni ben evidenti. In questo caso la ragione, come ho citato attraverso appunto questa mozione, è abbastanza evidente su questa problematica insomma, ecco, tutto qua; secondo me poteva esser fatto un intervento anche in passato. >>

Parla il Sindaco

<< Allora ci sarebbe per chiarezza, no... a parte che pragmatico, che vuol dire... comunque qualsiasi intervento pragmatico ha bisogno di risorse, e non siamo mai stati in un mondo a risorse infinite. Sulla strada di Castra è stato fatto negli anni passati un piano di interventi, che fu scelto anche con l'assemblea con la cittadinanza, partisse dalla parte bassa di Castra, quindi subito sopra la ex Cosmobil, e che arrivasse piano piano anche al rifacimento della curva di poggio ...quella a cui si fa riferimento oggi. Questi interventi sono stati realizzati tutti, salvo l'ultimo di adeguamento della curva; questo è la condizione. Quindi non è assolutamente vero che non si è mai intervenuti, che non si è mai fatto alcun intervento da parte di questo Comune su quella viabilità. Questa è una viabilità che oggettivamente per essere, per avere la natura che ha, è buona, salvo appunto il passaggio in centro, che quello è così, non è che si può buttare giù le case; e il passaggio dalla curva che si diceva, che oggettivamente proprio perché poi c'è la curva a gomito che va giù, è un passaggio non bello, insomma, assolutamente; per quanto non sia particolarmente trafficato, però oggettivamente ci possono essere dei problemi. Quindi quello è l'ultimo di una serie di interventi, che dovevano essere fatti sulla viabilità di Castra, fatti tutti, salvo quello. Quindi non è vero che in passato non è stato fatto niente, è stata risistemata tutta la strada. Poi, dice... ma si poteva spendere e farla tutta in un anno? Hai voglia, si poteva anche in un anno, buttare giù questo palazzo e rifarlo da un'altra parte, cioè si può far tutto, a una condizione di risorse illimitate ecc. Ovviamente l'Amministrazione hanno sempre fatto le priorità, su quella strada lì fu fatta ...ora non ero neanche io ad amministrare, però fu una priorità con delle assemblee con la cittadinanza, e questo è stato l'ordine. Mi sembra che è sempre stata da qualche anno nei piani delle opere pubbliche e anche nostro, e si è riconosciuto che fosse

un elemento importante poi da risistemare; è ovvio che in questo quadro di finanza pubblica, mettersi a dire qui, si può anche dire che si approva la mozione e si fa domani, ma tanto non è vero; quindi, proprio per essere pragmatici, bisogna anche dire che allo stato attuale, pur rimanendo tra le opere pubbliche che devono essere fatte, non ci sono le condizioni oggettive perchè questa possa essere realizzata. Speriamo che poi dall'anno prossimo cambi tutto, e che a marzo 2012 si possa ributtare giù la curva e rifatta nuova ecco. Ci sono interventi? Morelli. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< Volevo dire una cosa; questa mozione però è molto essenziale, cioè non è che dice che, no, che prima non si è fatto niente piuttosto che... prende semplicemente atto di un problema. E io credo che l'approvazione di questa mozione sia un segnale comunque da mettere, cioè in maniera tale da, questi lavori di poterli mettere in cantiere e poter fare... noi dall'anno scorso in Consiglio abbiamo approvato diverse mozioni, come Consiglio Comunale ancora non è stato fatto niente, in merito, o poco. Quindi, voglio dire, che problema c'è ad approvare una mozione, che semplicemente fa prendere atto alla Giunta di un problema che andremo a gestire. Cioè non si potrà magari fare domani, ma si farà appena possibile. Cioè, la mozione da questo punto di vista è molto essenziale; se siamo tutti d'accordo, francamente, vedo difficile bocciarla. Cioè, bocciare una mozione così, vuol dire veramente che il problema non c'è, per conto mio. >>

Parla il Consigliere Giuntini

<< Giuntini. Si appunto, si stava parlando in questo momento. L'ultima parte ...impegnano la Signoria Vostra ad intervenire affinché venga ampliata... Quindi richiedete un impegno, non richiedete un'azione di principio. Benissimo, è una mozione e siamo d'accordo. Quindi il discorso purtroppo, proprio perché vogliamo essere concreti, nel senso che non diciamo va bene, io non ti dico non c'è, non ci sono problemi o cosa; tanto è che nel nostro programma elettorale di 2 anni fa c'era l'ampliamento; ti rispondiamo semplicemente che in questo momento non ci sono risorse per fare l'intervento. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< Bene...>>

Parla il Consigliere Giuntini

<< E mi sembra che in questo momento io non mi sento personalmente, Paolo Giuntini, di dire ...ti appoggio questa mozione... perchè so benissimo che non c'è la possibilità di intervenire. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< Paolo...>>

Parla il Consigliere Giuntini

<< Poi comunque l'intervento rimane nei programmi, anzi, sarete forse i primi a sventolare il fatto che non avremmo, che non saremmo intervenuti su questa cosa. Poi volevo far notare un attimo a Stefano; è vero che la mozione è molto chiara, però Stefano mi sta chiedendo una cosa perchè 20 anni fa, 10 anni fa, 15 anni fa non è stata fatta; non esistono mozioni retroattive, no, perchè se si fa una mozione oggi per dire che la Giunta, o comunque il Comune non si è mosso 10 anni fa, siamo d'accordo. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< Dove è scritto? >>

Parla il Consigliere Giuntini

<< No l'ha detto lui, ripeto che quello che hai detto te è molto stringata, però Stefano ha richiamato il fatto che...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< Paolo...>>

Parla il Consigliere Giuntini

<< La Giunta 10 anni fa, 15 anni fa...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< Ma lascia fare il dibattito...>>

Parla il Consigliere Giuntini

<< Allora il dibattito...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< Io ti dico, che questo è una presa, è un atto, una presa di un atto che c'è un problema; cioè, il fatto che tu lo bocci, secondo il mio punto di vista per come è scritto, il problema non sussiste. >>

Parla il Consigliere Giuntini

<< Va bene, ti rispondo. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< Te potresti dire, secondo me...>>

Parla il Consigliere Giuntini

<< Benissimo, vai, dammi un consiglio...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< Cioè, potresti dire, no non mi permetterei, ci mancherebbe Paolo, ti difendi da solo benissimo; allora, dicevo che questa mozione a mio modo di vedere come ho detto prima è essenziale, e fa semplicemente prendere atto all'Amministrazione Comunale e alla Giunta che c'è un problema; a maggior ragione che se era inserito nel vostro programma non è stato fatto, allora uno lo può ribadire e dire; guardate era anche fra l'altro inserito nel programma, non è stato fatto, cerchiamo di metterla in cantiere; e ridico, e ridico: il fatto che si approvi una mozione in questo senso, cioè non impegna certamente il Sindaco a farlo domani. Impegna il Sindaco e la Giunta a farlo, a metterlo in cantiere; mi sembra abbastanza chiaro. Come dicevo, si sono approvate delle mozioni l'anno scorso, che ancora purtroppo non ci sono stati i tempi e i modi per farle. Quindi quale è... allora alla stessa maniera bisognava dire l'anno scorso... no, guarda, non si approvano anche se io sono d'accordo, ma non lo approvo. A me sembra un discorso controverso ecco, contraddittorio. Bene, grazie. >>

Parla il Consigliere Giuntini

<< Bene comunque finisco; credo che la mia dichiarazione come gruppo sia quella di non approvarla, proprio perchè si richiama un impegno economico che non è in questo momento, nel momento in cui devono essere fatte delle scelte purtroppo sostenibile dall'Amministrazione...in questo momento. >>

Parla il Sindaco

<< Cioè, scusate, fermi un attimo; noi siamo a discutere un ordine del giorno. Ci sono mille atti programmatori in un Comune, quello che è scritto negli atti programmatori non è che sia negato dall'approvazione di una mozione. Oggetto di discussione è una mozione; ora i gruppi e i Consiglieri decidono se approvarla o se non approvarla; la Giunta, che in questo caso, dice semplicemente e mette in evidenza che, pur essendo una priorità, è inutile

impegnare... ci potete anche impegnare, ma per quanto il Consiglio ci impegni vi si dice che è un impegno che allo stato attuale non è realizzabile, pur ...poi il Consiglio Comunale approva e va benissimo, non ci sono problemi; però discussione è questo ordine del giorno con queste parole. Punto. Con questa presentazione, e questo va in votazione; non è che va in votazione il fatto che sia o meno importante la curva, questo poi...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< No, io però, per la mia inesperienza per l'amor del Dio, intendo che se una mozione viene bocciata a parer mio il problema non c'è; certamente; cioè, se si dice tutti insieme, la maggioranza dice...guarda, si boccia questa mozione perché il problema non c'è, perché altrimenti si impegna l'Amministrazione, si impegna il Sindaco a metterla a prima possibile; e allora...ho capito, ma se non è stata fatta, facciamola. >>

Parla

<< Ribadiamo questa parte qua, ribadiamo questo concetto; è compreso anche il rifacimento della curva. Forse vi siete dimenticati che queste opere vanno coperte con gli oneri...con altre entrate...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< No no...>>

Parla il Sindaco

<< Guardate, per chiarire; per quanto riguarda la Giunta, per quanto riguarda la Giunta; se si dice che è un elemento che deve essere oggetto di intervento, siamo d'accordo; questo per...penso che la maggioranza possa prenderne atto, siamo d'accordo, e questo è confermato dalla presenza di questa opera pubblica in atti programmatori di questo Comune e di questa Amministrazione Comunale. Se poi con questo ordine del giorno si deve voler dire che è 10 anni che non si fa nulla su Castra, e, come l'aveva presentato Marcacci, e che si impegna domani perché poi domani l'altro si viene a dire come mai non l'hai fatta...allora, io capisco lo spirito di Morelli, la presentazione di Marcacci è stata un po' diversa; se lo spirito è codesto, per quanto mi riguarda, dire che l'intervento sulla curva, così come è previsto da altri atti programmatori di questa Amministrazione, realizzati negli anni scorsi tutti, a me personalmente e alla Giunta va assolutamente bene; perché

è, e se domani abbiamo la possibilità, sarà un intervento che verrà fatto. Chiaro? >>

Parla

<< Cioè, come faresti? >>

Parla

<< Se ci si trova d'accordo si può modificare anche testè, è previsto...>>

Parla il Sindaco

<< Si può modificare. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< Va bene, allora ok, ascolta, votatela contro dai, se no si sta fino a domattina...>>

Parla il Consigliere Giuntini

<< Semplicemente si dice che c'è un impegno che non è realizzabile economicamente, Giacomo. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< Fate come vi pare... io non lo capisco; cioè, che problema c'è a votare una mozione così essenziale, cioè io veramente...>>

VOCE FUORI MICROFONO

Parla il Sindaco

<< Mettiamoci la parte per cui a intervenire quando le condizioni di finanza pubblica, scusa posso fare una proposta ...che quando le condizioni di finanza pubblica, che attualmente impediscono questo intervento, lo renderanno possibile, sarà una delle priorità delle opere. Si impegna la Giunta a intervenire, affinché questa opera possa essere realizzata, quando le condizioni della finanza pubblica lo permetteranno insomma...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< A questo punto conviene a tutti bocciarla, e poi si ripresenterà...>>

Parla il Sindaco

<< Come bocciarla e si ripresenta? >>

Parla il Consigliere Morelli

<< No no no, questa si bocchia; cioè si bocchia, non lo so se il Consiglio...>>

Parla il Sindaco

<< All'unanimità si bocchia...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< No, no... si bocchia nel senso che, visto il dibattito, e allora vi si approva ...>>

Parla il Sindaco

<< Cioè noi si approva e voi lo bocciate, qui non ci si capisce più nulla...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< No, allora, visto come sta andando il dibattito, se mai si ripresenterà in un'altra forma; però questa io ritengo che vada avanti; però agli atti va questo. Cioè, indipendentemente da quello che si può discutere e si può dire, agli atti va questo; e poi si discuterà di questo. >>

Parla

<< Accidenti... no no, ma questa...>>

FINE LATO A PRIMA CASSETTA

INIZIO LATO B PRIMA CASSETTA

Parla il Sindaco

<< Voi siete d'accordo a mettere questa modifica rispetto all'impegno... impegna l'Amministrazione affinché venga ampliata ...perché poi ...tutti i giorni tu ci mandi la mail con scritto... l'avete ampliata la curva a Castra? Cioè non ti si è ampliata perchè non é possibile; io non so se il gruppo poi intende questo; cioè nel senso, evitiamo strumentalizzazioni...>>

Parla

<< Appunto per evitare le strumentalizzazioni, e per evitare che poi domani sul giornale ci sia ...bocciata la mozione di Castra... scriviamoci anche allora i motivi per cui è stata bocciata la mozione di Castra; no perchè c'era una contrarietà di...

VOCE FUORI MICROFONO

...Sì lo so, ma allora per evitare di giocare a ping pong, per evitare il ping pong sul giornale, o si modifica in questo senso...si va bene ...Cioè se è solo per fare una sterile polemica politica, bocciamola così; se no si modifica; se uno la deve bocciare ora per ripresentarla e poi ...>>

Parla il Sindaco

<< No, voglio dire, se lo spirito è questo l'inciso ci si può mettere, no, e noi si approva; è ovvio che il Consiglio Comunale che ha approvato il bilancio di equilibrio ora, e sa quali sono le condizioni, non può per responsabilità impegnare l'Amministrazione a fare un'opera che sa che domani non la può fare. Se si mette l'inciso... quando le condizioni di finanza pubblica lo permettono, poi con tutti i lavori per l'amor del Dio, i Consiglieri...>>

Parla il Consigliere Marcacci

<< Scusi...>>

Parla il Sindaco

<< ...Decidono di fare che vogliono; però per quanto riguarda la Giunta è assolutamente... perchè è e rimane un intervento che dovrà essere fatto, quindi...>>

Parla il Consigliere Marcacci

<< Sì, Marcacci. Allora a questo punto io direi, la cosa migliore, siccome la mozione è chiara, siccome io l'ho espressa in modo chiaro... era semplicemente una mozione volta a uno scopo ben chiaro, a questo punto nulla, si vota e basta; poi indipendentemente, motivi meno, più o meno; la mozione è chiara, il problema è evidente, si vota punto e basta, poi...>>

Parla il Sindaco

<< Quindi l'inciso, non votate l'inciso... quando le condizioni di finanza pubblica...>>

Parla il Consigliere Marcacci

<< Si vota la mozione, e basta; si va al voto. >>

Parla il Sindaco

<< Però scusate, dimostra che non c'era la volontà di interesse a fare l'opera, perchè insomma si ridice le solite cose; se questo è...>>

Parla il Consigliere Marcacci
<< No, l'interesse c'è...>>

Parla il Sindaco
<< L'inciso è un inciso che serve soltanto per chiarire la serietà di questa roba; se si vuol fare, facciamo. Levi una virgola... quando le condizioni della finanza pubblica lo permettono...>>

Parla il Consigliere Marcacci
<< No, scusami Enrico. >>

Parla il Sindaco
<< Si impegna...>>

Parla il Consigliere Marcacci
<< Io vorrei tendere a chiarire una cosa, perchè se no qui... qui si parla semplicemente che siamo in una seduta di un Consiglio Comunale. Noi in qualità di gruppo d'opposizione, mostriamo, presentiamo le nostre mozioni; noi cerchiamo, come io personalmente ho fatto con questa e con altre mozioni, come io faccio perché sono qui per un impegno politico, non perchè siamo stati, c'è stato dato un voto di fiducia, e siamo qui in Consiglio per portare i problemi della gente; per portare i problemi del Comune. Io ho presentato questa mozione, semplicemente si va al voto, che è la cosa più chiara, più diretta che si deve fare in un Consiglio Comunale. Cioè secondo me la politica è questo; la politica vuol dire fare, perchè il cittadino ha bisogno di un politico che faccia, che intervenga, che risolva i problemi; quindi si presenta una mozione, perchè consci del fatto che ci sono dei problemi; e si presenta una mozione per risolvere quei problemi. Ho parlato prima di pragmatismo, perchè secondo me è questa la cosa, è pragmatismo e basta. Poi si vota; poi impegno o meno, giustificazione o meno, si deve votare perché c'è questo problema, e noi si presenta. Quindi, a questo punto, tiriamo le conclusioni perché se no non si può andare avanti... ma sì, ma qui, ma là, ma questo sì, ma i problemi finanziari, ma qui e là; io sono qui perchè sono, perchè ho assunto un impegno nei confronti dei cittadini, quelli che ci hanno eletto, e presento...>>

Parla il Sindaco
<< Se tu eri con un motivo diverso tu hai sbagliato uscio...>>

Parla il Consigliere Marcacci
<< No, ma io ci tengo...>>

Parla il Sindaco
<< Devi semplicemente...>>

Parla il Consigliere Marcacci
<<...ci tengo a precisarlo questo...>>

Parla il Sindaco
<< Devi semplicemente...>>

Parla il Consigliere Marcacci
<<...perché mi sembra...>>

Parla il Sindaco
<< Pensa che fra dire una cosa e farla, c'è uno iato che non è una bischerata...>>

Parla il Consigliere Marcacci
<< Va bene, ma per concludere...>>

Parla il Sindaco
<< Quello iato è la capacità di dire una cosa e di realizzarla; per noi non ha senso dire una cosa che poi domani non si può fare; io ho detto semplicemente, e lo ripeto, poi se no veramente... Consigli Comunali ci si perde sul nulla, secondo me, perchè se l'affermazione che l'opera basta guardare la pianificazione di questo Comune, quindi non è che si può dire che è un'opera che non interessa...altre mozioni sono state, non ti si è fatto neanche finire di presentarle, perchè effettivamente se è una roba che si ritiene che non sta né in cielo né in terra, la presenti e...>>

Parla il Consigliere Marcacci
<< Sì, va bene, però non sono nemmeno del tutto d'accordo che ci si perde nel nulla, perché qualsiasi cosa anche può sembrare una bischerata, però son sempre problemi che, son problemi dei cittadini ecc e quindi siamo qui a impegnarsi a dibattere, a cercare di venirsi incontro ...quindi si è presentata questa mozione, e a questo punto la votiamo; punto, basta>>

Parla il Sindaco
<< Bene, ci sono altri interventi? Bene. **PUNTO N. 5 -
MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "POPOLO DELLE**

LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE" PER AMPLIAMENTO CURVA IN ZONA CASTRA ALTA. Chi è d'accordo alzi una mano; contrari:

PUNTO N. 6 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "POPOLO DELLE LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE" PER STIPULARE UN'ASSICURAZIONE PER TUTTI I RESIDENTI PER L'ASSISTENZA ALLA PERSONA IN CASO DI SCIPPO, RAPINA, FURTI E ALTRI DELITTI PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE

La illustra? Morelli. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< Questa è una mozione che avevamo presentato circa 6 mesi fa; no, era un'altra mozione... era la stessa; no, ho modificato la data; e niente, è semplicemente un'iniziativa che già altri Comuni hanno preso; e vi dicevo che vi eravate presi... l'avevamo ritirata perchè vi eravate presi tempo per capire bene come funzionava da altre parti. Quindi, niente, praticamente come d'accordo la ripresentiamo. Praticamente questa che cos'è? E' un'assicurazione che chiaramente non ha la pretesa di risolvere i problemi in maniera definitiva in caso di furto, scippo di un abitazione di un cittadino residente; ma chiaramente ha l'obiettivo di dare una mano. Quindi ci possono essere vari tipi di assicurazione, si può tranquillamente capire quale possa essere la migliore dal punto di vista economico e da prestazioni, e poterla stipulare in maniera tale da poter aiutare e venire incontro ai cittadini che si trovano in questi casi. Io ritengo che sia un'iniziativa veramente molto valida, perché fra l'altro ho saputo anche da altre zone come ho detto prima dove è stata fatta, che chi ne ha usufruito è veramente entusiasta. >>

Parla il Sindaco

<< Sì, è inutile aprire la discussione, tanto c'è la deliberazione n. 11 del 2010 della Corte dei Conti, sezione autonomie, ...pagine...non ve la sto a leggere, tanto però è deliberato, dice che non è affermabile in astratto in tema generale la conformità a legge della stipula con pagamento di un premio a carico del bilancio Comunale, del contratto di assicurazione di una persona, e l'abitazione, in caso di furto, scasso, rapina, scippo e truffa, in favore dei cittadini residenti nel territorio Comunale...>>

Parla il Consigliere Morelli
<< E gli altri come fanno? >>

Parla il Sindaco
<< Noi sappiamo, il nostro broker ci ha detto che chi ce l'aveva sta procedendo a disdire i contratti di assicurazione in essere, perché la deliberazione... la potete avere...quindi mi sembra che rispetto a questa posizione della Corte dei Conti, sia complesso...>>

Parla il Consigliere Morelli
<< Infatti, cioè io non ho notizia certa, cioè io per esempio sono residente a Montelupo Fiorentino, io sono assicurato; cioè non ho notizia che la stanno disdicendo. Fra l'altro...>>

Parla il Sindaco
<< Va bene...>>

Parla il Consigliere Morelli
<< Io ho notizia che...>>

Parla il Sindaco
<<...Al Consiglio perché prenda la decisione; é inutile proporre roba che non sta nè in cielo né in terra; comunque qui...è una delibera della Corte dei Conti...>>

Parla il Consigliere Morelli
<< Bene, ma c'è da capire gli altri come fanno; sono, avevamo detto l'altra volta, mi sembra di ricordare, che c'eravamo presi un impegno mi sembra...>>

Parla il Sindaco
<< Di vedere, perché avevamo avuto annuncio di questa sentenza della Corte, però non sapevamo quale era...>>

Parla il Consigliere Morelli
<< No, ma gli altri come fanno? >>

Parla il Sindaco
<< Avranno fatto un contratto di assicurazione. >>

Parla il Consigliere Morelli
<< Quindi sono fuori regola...>>

Parla il Sindaco
<< Esistono... dal 2010...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< Ok, quindi la responsabilità reale sarebbe che se viene un controllo paga il funzionario; quindi loro, io fra l'altro mi è arrivata a casa anche una cartolina, un tagli andino, un numero verde a cui telefonare ... quindi loro si sono esposti così...>>

Parla il Sindaco

<< Io...qui c'è una sentenza della Corte dei Conti...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< Quando è datata? >>

Parla il Sindaco

<< Te l'ho detto, l'ho data a te...31 marzo 2010 ...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< Bene, a me la tessera è arrivata, io sono residente a Montelupo dal novembre 2010, la tessera è arrivata poco prima di Natale. >>

Parla il Sindaco

<< ...Disdetto... di sicuro, la deliberazione c'è, quindi...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< Va bene, ok; bene. >>

Parla il Sindaco

<< Ci sono interventi su questo? **PUNTO N. 6 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "POPOLO DELLE LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE" PER STIPULARE UN'ASSICURAZIONE PER TUTTI I RESIDENTI PER L'ASSISTENZA ALLA PERSONA IN CASO DI SCIPPO, RAPINA, FURTI E ALTRI DELITTI PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE.** Chi è d'accordo alzi una mano; Contrari:

PUNTO N. 7 - INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POPOLO DELLA LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE CONCERNENTE LA SITUAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA DI LIMITE.

Volete illustrare il punto o si procede alla risposta? >>

Parla il

<< ...presentata dal Consigliere Cinotti, che stasera è assente per motivi di lavoro; e niente, è la ripresentazione di una stessa interrogazione fatta

qualche tempo fa; quindi direi di dare direttamente la parola a chi deve rispondere; grazie. >>

Parla il Sindaco

<< Le domande sono: quando verrà inaugurata la nuova scuola materna? Quale è lo stato dell'arte dei lavori attuali? La causa del ritardo della scuola è dovuta solo al rispetto del patto di stabilità? Ho fatto, ho letto le prime 3 perchè si parte da quest'ultima, direi; e anche, non ci sono motivi di qualche altra natura che bloccano il procedere dei lavori? Si prega di allegare documentazione, e poi, sono stati fatti prima dell'inizio lavori, studi di fattibilità, saggi di natura del terreno... Allora, ovviamente poi verrà data risposta scritta e orale con la documentazione che richiedete; la causa del ritardo dell'apertura della scuola è dovuta al fatto che mancano i lavori di sistemazione esterna, compresa la fognatura che collega tutta la scuola alla rete fognaria. Questi erano lavori da affidare successivamente, che sono stati bloccati per il rispetto del patto di stabilità, perchè l'anno scorso, quando avremmo potuto affidarli, l'affidamento degli stessi avrebbe comportato lo sfioramento del patto per l'intero importo dei lavori, e quindi questo avrebbe voluto dire che circa 500.000 euro che venivano poi tolti dal bilancio della...e il patto di stabilità; e guardate che c'è poco da stupirci, nel senso che anzi i problemi del patto di stabilità sono legati a, pagamento dei lavori deliberati quando il patto di stabilità lo permetteva. Chiaramente. Allo stato attuale siamo in fase di chiusura, quindi abbiamo aspettato la fine dell'anno per far sì che i lavori vengono fatti, e quindi di poterli pagare poi nel 2012-2013; il nostro obiettivo è che venga inaugurata la scuola al settembre 2012. Quindi per spalmare quei pagamenti sul 2012-2013; sono stati fatti prima dell'inizio dei lavori studi di fattibilità? Ovviamente sì, lo prevede la legge, se non dico male, sono allegati alla progettazione preliminare e definitiva dell'opera. Bene, non ci sono altri punti... >>

Parla

<< E' nostro diritto comunque esprimere...>>

Parla il Sindaco

<< Ah se sei soddisfatto oppure no, è giusto scusami...>>

Parla

<< Non siamo soddisfatti. >>

Parla il Sindaco

<< Me lo immaginavo, ma mi sembra ecco di aver risposto a tutte le domande presentate. Prego ormai ...>>

Parla

<< No, appunto; no, dicevo, il merito tecnico dell'interrogazione, il Sindaco credo che sia stato molto esaustivo. Volevo fare delle considerazioni più politiche, perchè prendendo anche spunto dall'outing che avete fatto sui giornali, dicendo che manifestate disagio voi e i vostri militanti, chiedete anche scusa ai vertici nazionali del vostro partito... è chiaro che questa scuola non viene fatta per via della politica fatta dal governo nazionale...>>

Parla il Sindaco

<< Però Valdo scusami, se ti... però non è l'oggetto dell'ordine del giorno; a parte io non lo so... a parte che non ci sia il consenso di tutti i Consiglieri...>>

Parla

<< Scusa. >>

Parla il Sindaco

<< Però oggettivamente, bene, questo Morelli sai che è assolutamente falso, lo dicono i tuoi parlamentari, e l'ANCI ...>>

Parla

<< Scusate...>>

Parla il Sindaco

<< Però voglio richiamare, ...un'interrogazione, si risponde, si dice se siamo soddisfatti e basta, e poi chiudo; non ci sono altri punti all'ordine del giorno, mi dispiace, questo è il ...però insomma, puoi presentare una mozione o qualsiasi altra cosa per aprire una discussione su qualsiasi ulteriore punto ...Quindi io...>>

Parla

<< No, ti ringrazio perchè mi sembra che stiamo andando veramente fuori dal seminato altrimenti...>>

Parla il Sindaco

<< Lo so, io no... No, io ho dato la parola perchè in genere sono abbastanza liberale...>>

Parla

<< Siamo assolutamente liberali, e quindi ci fa piacere discutere...>>

Parla il Sindaco

<< No, non c'era una volontà ironica...>>

Parla

<< A noi, ma ci fa piacere questa affermazione...>>

Parla il Sindaco

<< L'ultimo comunista è diventato liberale, si che ...va bene, ringrazio tutti, ora poi tutti ...vanno...buonasera. >>